

Scheda elementi essenziali del progetto

Vivere Bene, Vivere Insieme. Progetto per l'autonomia e la socialità degli over 65

Settore e area di intervento

Assistenza – Adulti e terza età in condizioni di disagio

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Migliorare la qualità della vita degli anziani, favorendo socializzazione, autonomia e benessere.

L'obiettivo generale del progetto è migliorare la qualità della vita degli anziani, favorendo socializzazione, autonomia e benessere. Il progetto rappresenta una visione complessiva che mette al centro la persona anziana, riconoscendone i bisogni affettivi, funzionali e relazionali. Non si tratta solo di garantire assistenza, ma di creare condizioni che permettano agli anziani di vivere con dignità, partecipazione e senso di appartenenza. Tale obiettivo si declina in una serie di obiettivi specifici, ciascuno dei quali contribuisce a rendere concreto e misurabile questo traguardo ambizioso.

Obiettivo specifico n.1 Migliorare l'organizzazione e la comunicazione delle strutture per offrire servizi più efficaci e accessibili.

L'obiettivo specifico di migliorare l'organizzazione e la comunicazione delle strutture nasce dall'esigenza concreta di rendere i servizi destinati alla popolazione anziana più efficaci, accessibili e vicini ai reali bisogni delle persone. In molti contesti locali, infatti, i servizi esistono ma non sempre riescono a raggiungere pienamente gli utenti a causa di carenze nella comunicazione, nella gestione delle informazioni o nell'organizzazione interna delle strutture. Questo problema si aggrava quando si ha a che fare con una fascia fragile della popolazione, come gli anziani, che spesso faticano a orientarsi tra procedure complesse, linguaggi burocratici o strumenti digitali poco intuitivi [AZIONE A: STRUTTURE PIÙ EFFICIENTI]

Obiettivo specifico n.2: Creare spazi e momenti di socializzazione per gli anziani, favorendo il benessere relazionale e il contatto con le famiglie, anche a distanza.

Questo secondo obiettivo punta al rafforzamento del legame tra gli anziani e i loro familiari e si focalizza sulla dimensione relazionale e affettiva: la qualità della vita di una persona anziana è fortemente influenzata dal mantenimento di relazioni significative. Contrastare la solitudine e l'isolamento non è solo una questione emotiva, ma anche di salute e benessere complessivo. Favorire la comunicazione e l'incontro,

anche attraverso modalità digitali, contribuisce quindi al raggiungimento dell'obiettivo generale non in modo accessorio, ma come elemento fondante [AZIONE B: VIVERE E CONNETTERSI].

Obiettivo specifico n.3: Sostenere l'indipendenza degli anziani con attività quotidiane, motorie e di supporto, migliorando la loro qualità di vita.

Strettamente connesso alla percezione di benessere e alla conservazione della dignità personale e il supporto per le persone in difficoltà. Il punto centrale, in questo caso, è la valorizzazione delle capacità residue degli anziani, non solo come destinatari passivi di cure, ma come soggetti attivi e partecipi della propria quotidianità. L'autonomia, infatti, non si esaurisce nel poter compiere gesti pratici, ma è anche senso di controllo, di libertà, di partecipazione alla vita sociale e alla propria routine. Infine, per migliorare il benessere fisico e psicologico si punta al sostegno delle capacità motorie attraverso attività riabilitative e di movimento dolce. Questo approccio riconosce l'importanza della cura del corpo come parte integrante della salute mentale e relazionale. Le attività motorie, oltre a prevenire il decadimento fisico, stimolano la socializzazione e restituiscono fiducia in sé stessi. L'assistenza ai soggetti in maggiore difficoltà completa questo disegno, garantendo equità nell'accesso ai servizi e contrastando forme di esclusione o marginalità [AZIONE C: AUTONOMIA E BENESSERE]

Gli obiettivi specifici del progetto non sono frammenti isolati, ma parti interconnesse di un'unica strategia: creare un ambiente in cui gli anziani possano vivere meglio, sentendosi ancora parte di una rete affettiva, sociale e funzionale che li valorizza. Questo pone il progetto in linea con il programma di intervento in cui è inserito e, in particolare, con la **sfida sociale n.2 "Potenziare la partecipazione sociale e culturale delle persone anziane, promuovendo percorsi di inclusione volti al rafforzamento dell'autonomia psico-fisica, motoria, di sostegno alla formazione continua e permanente, e di sostegno alle famiglie (caregiver)".**

Inoltre, il progetto apporta il suo particolare contributo al raggiungimento degli obiettivi n.1, 3 e 10 dell'Agenda 2030 individuati dal programma e, in particolare i target **1.3, 3.4 e 10.2**.

Migliorando l'organizzazione e la comunicazione dei servizi, si rafforza il sistema di protezione sociale, rendendolo più accessibile, chiaro e vicino ai bisogni reali della popolazione anziana, in linea con il **target 1.3**, che promuove l'ampliamento di misure di protezione per tutti, in particolare per i gruppi più vulnerabili. Allo stesso tempo, le attività mirate al benessere fisico, mentale e relazionale, come il movimento dolce, le azioni per l'autonomia e i momenti di socializzazione, rispondono agli obiettivi del **target 3.4**, orientato alla riduzione delle malattie non trasmissibili e alla promozione del benessere psicosociale. Infine, la creazione di contesti inclusivi, partecipativi e intergenerazionali contribuisce a contrastare la solitudine e la marginalizzazione, favorendo l'integrazione sociale e la partecipazione attiva degli anziani alla vita della comunità, in piena coerenza con il **target 10.2**, che mira a promuovere l'inclusione di tutte le persone, indipendentemente da età o condizione. L'interconnessione di questi elementi rende il progetto una risposta efficace, sostenibile e coerente alle sfide poste dall'invecchiamento della popolazione e dagli obiettivi globali di sviluppo sostenibile.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

In ragione delle specifiche attività di progetto è possibile che esse si svolgano anche al di fuori della sede di attuazione del progetto

AZIONE A: STRUTTURE PIÙ EFFICIENTI

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di gestione dei siti, social e assistenza online.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di gestione dei siti, social e servizi di assistenza online, compreso il supporto nella compilazione di modulistiche online.

Attività A.1: Segreteria e comunicazione digitale

- Supporta nell'organizzazione dell'espletamento delle attività;
- Partecipa alla calendarizzazione delle attività;
- Collabora alla predisposizione, somministrazione e compilazione di schede per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni degli utenti;
- Partecipa alla gestione del data base degli anziani/ famiglie assistite;
- Collabora nell'orientamento e supporto per le persone anziane e le famiglie che usufruiscono di siti, social e assistenza online;
- Partecipa al supporto agli utenti in fase di compilazione di modulistiche e disbrigo di pratiche online
- Collabora al potenziamento della rete di contatti con le realtà locali pubbliche e private;
- Supporta nel mappare/ orientare i soggetti circa i servizi pubblici e privati presenti sul territorio e le relative modalità di accesso;
- Partecipa alla predisposizione e realizzazione di opuscoli informativi su vari ambiti di vita e tutela dei diritti di anziani e caregivers;
- Collabora nella distribuzione del materiale informativo;
- Partecipa alla predisposizione di schede informative sulle attività e sui servizi erogati per gli anziani e caregivers;
- Collabora alla realizzazione di tutti i materiali informativi predisposti;
- Supporta nella predisposizione di un questionario di gradimento;
- Partecipa alla somministrazione, valutazione dei dati relativi al questionario di gradimento;
- Collabora al monitoraggio e valutazione delle attività di gestione dei siti, social e assistenza online.

AZIONE B: VIVERE E CONNETTERSI

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di realizzazione del laboratorio di socializzazione e creatività e di incontri con le famiglie.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione del laboratorio e la partecipazione alla realizzazione delle attività laboratoriali e di incontro.

Attività B.1: Laboratori di socializzazione e creatività

- Collabora alla calendarizzazione delle attività;
- Partecipa all'organizzazione e coordinamento delle attività;
- Affianca nell'informare gli utenti delle attività di animazione sociale attive;
- Supporta nella pubblicizzazione territoriale degli eventi;

- Collabora alla ricerca di una sala;
- Supporta nell'allestimento della sala;
- Collabora alla predisposizione di materiale informativo circa i servizi offerti;
- Partecipa alla realizzazione e stampa di materiale informativo e schede personali;
- Collabora alla distribuzione di materiale informativo;
- Affianca nell'accoglienza dei partecipanti;
- Collabora alla predisposizione di schede personali;
- Collabora alla registrazione utenti e compilazione di schede personali;
- Affianca nell'organizzazione di attività di integrazione ed inclusione sociale (giochi da tavolo, attività ricreative, feste, tornei di carte);
- Collabora al monitoraggio e valutazione delle attività.

Attività B.2: Ti chiamo io – Connessioni con le famiglie

- Collabora alla organizzazione eventi
- Collabora alla calendarizzazione degli eventi;
- Supporta la pubblicizzazione territoriale degli eventi;
- Collabora all'aggiornamento social network con pubblicazione dell'evento;
- Supporta la predisposizione di materiale informativo;
- Affianca nella distribuzione di materiale informativo;
- Supporta il coordinamento degli incontri;
- Supporta nel contatto/Confronto/incontro relatori per la condivisione dei temi e dell'organizzazione dei momenti di incontro, fisici o digitali, per rafforzare i legami con i familiari;
- Collabora all'allestimento della sala;
- Collabora alla predisposizione e creazione materiale informativo
- Collabora alla somministrazione/ analisi di un questionario di gradimento.

AZIONE C: AUTONOMIA E BENESSERE

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di supporto all'autonomia personale dell'anziano.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione delle attività di supporto alle attività quotidiane, di riabilitazione e movimento e di assistenza e trasporto per chi è in difficoltà.

Attività C.1: Vivere in autonomia – supporto alle attività quotidiane

- Partecipa alla riunione di concertazione
- Supporta nella calendarizzazione delle attività;
- Partecipa al raccordo con le istituzioni e gli enti locali;
- Collabora nell'organizzazione e coordinamento delle attività;
- Partecipa alla mappatura degli anziani, soprattutto quelli non autosufficienti, presenti sul territorio;
- Supporta nell'informare gli anziani dei servizi offerti e delle richieste che possono fare;
- Partecipa alla predisposizione di schede per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni degli utenti;
- Supporto aiuto disbrigo pratiche quotidiane;
- Supporto agli spostamenti per visite mediche, ai controlli specialistici o alle terapie riabilitative;
- Assistenza al trasporto, coordinando servizi di trasporto pubblico o di trasporto sanitario;
- Visite di compagnia, volte all'ascolto di storie, condividere interessi e combattere la solitudine;
- Assistenza nella verifica dell'andamento dei servizi di assistenza con la persona ed i familiari.

Attività C.2: Movimento e riabilitazione

- Affianca nella calendarizzazione delle attività;
- Collabora alla predisposizione e realizzazione di materiale informativo;
- Collabora alla pubblicità dell'iniziativa;
- Partecipa alla individuazione della sede per i laboratori;
- Affianca nella organizzazione delle attività;
- Collabora alla pubblicazione programma delle lezioni;
- Supporta nella raccolta adesione tra gli anziani;
- Collabora alla predisposizione dei registri di presenza;
- Supporta nella registrazione delle presenze alle attività;
- Supporta nella compilazione di schede personali;
- Affianca nella organizzazione e formazione dei gruppi;
- Collabora all'organizzazione dei materiali utili per lo svolgimento dell'attività;
- Affianca nel prendere contatti con enti del terzo settore ed associazioni presenti sul territorio che intendono collaborare gratuitamente alla realizzazione delle attività;
- Collabora all'allestimento sala;
- Partecipa alla promozione sul territorio delle attività pianificate;
- Collabora alla predisposizione attestato di partecipazione;
- Collabora alla distribuzione dell'attestato di partecipazione finale;
- Affianca nel monitoraggio e valutazione delle attività.

Attività C.3: Assistenza e trasporto per chi è in difficoltà

- Affianca nella calendarizzazione delle attività;
- Collabora alla organizzazione e coordinamento delle attività;
- Collabora al mappare gli anziani, soprattutto quelli non autosufficienti, presenti sul territorio;
- Partecipa all'informare gli anziani dei servizi offerti e delle richieste che possono fare;
- Affianca nella predisposizione di schede per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni degli utenti;
- Collabora alla somministrazione e compilazione di schede per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni degli utenti;
- Affianca nella valutazione delle richieste degli utenti, le priorità e la gravità per organizzare la rotazione del servizio;
- Collabora al monitoraggio e valutazione attività.
- Partecipa all'organizzazione del trasporto degli utenti per disbrigo pratiche varie (uffici pubblici e privati, posta, farmacia, acquisto generi alimentari e igienico sanitari, medico, lavanderia, ecc.);
- Partecipa alla realizzazione del trasporto degli utenti per disbrigo pratiche varie (uffici pubblici e privati, posta, farmacia, acquisto generi alimentari e igienico sanitari, medico, lavanderia, ecc.);
- Collabora al monitoraggio e valutazione attività.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER I SERVIZI ALLA PERSONA "PENISOLA SORRENTINA"	232955	AZIENDA CONSORTILE PENISOLA SORRENTINA - Sede Centrale	SORRENTO	NA	VIA DEGLI ARANCI 41	6

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	6
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali

- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti a momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da DIANA CONSULTING S.R.L., sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 12 marzo 2025 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:

https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2025/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Welfare Community: per l'inclusione delle persone fragili - III

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;

- n. 1 modulo individuale;
- n. 1 modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È

composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.